



Godetevi la propria vista



ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE

Edizione 09 (febrero 2021)

CONGRATULAZIONI!

Avete scelto di acquistare i prodotti M SORA e con essi altissima qualità, know-how e tecnologia. I nostri prodotti sono frutto di tanti anni di ricerca e sviluppo e una lunghissima tradizione. I nostri prodotti vengono realizzati con l'intento di unire il calore della natura con l'intimità della vostra casa.

Vi ringraziamo per l'acquisto.

IMPORTANTE IN BREVE!

- La rimozione della pellicola di protezione sui vetri e la prima pulizia devono essere effettuate subito dopo la posa in opera delle finestre.
- Per il vostro benessere è importante arieggiare a sufficienza gli ambienti.
- Per garantire una maggiore durata delle finestre è necessario mantenere il giusto tasso d'umidità nell'ambiente.

Le istruzioni per l'uso e la manutenzione sono parte integrante delle condizioni generali di vendita.

Ci riserviamo il diritto di applicare modifiche ai dettagli, alla tecnologia e all'esecuzione.

La garanzia è valida solo se accompagnata dalla fattura.

È possibile la presenza di eventuali errori nel testo.

Territorio di validità: Repubblica di Slovenia

INDICE:

1	AVVERTIMENTI	7
1.1	Indicazioni generali.....	7
1.2	Rispettare i seguenti avvertimenti di sicurezza.....	7
2	USO DEI PRODOTTI.....	10
2.1	Finestre e porte per balconi.....	10
2.2	Vetrate panoramiche	11
2.2.1	Porte finestre scorrevoli a pacchetto	11
2.2.2	Porte finestre scorrevoli alzanti	12
2.2.3	Porte finestre scorrevoli parallele	13
2.2.4	Angoli in vetro, vetrate grandi fisse.....	13
2.3	Porte d'ingresso.....	14
2.4	Accessori	15
2.4.1	Apertura di elementi di sopraluce.....	15
2.4.2	Veneziane	16
2.4.3	Tapparelle.....	17
2.4.4	Scuri e persiane	18
2.4.5	Chiusure automatiche.....	18
2.4.6	Zanzariere.....	19
3	REGOLAZIONE DELLA FERRAMENTA.....	20
3.1	Finestre e porte dei balconi	20
3.2	Impostazione della bandella a scomparsa	24
3.3	Impostazione della bandella Power hinge	27
3.4	Sganciamento dell'anta dalla forbice - apertura a 90°.....	30
3.5	Impostazione della porta d'ingresso	31
3.5.1	Impostazione delle cerniere visibili della porta d'ingresso.....	31
3.5.2	Impostazione delle cerniere nascoste per porte d'ingresso	32
3.5.3	Impostazione delle cerniere visibili della porta d'ingresso (SFS EASY 3D-20-24).....	33
3.5.4	Impostazione delle cerniere nascoste per porte d'ingresso (GOLL DU321 DL-3L).....	34
3.6	Regolazione del motore delle persiane	35
4	PULIZIA E MANUTENZIONE DEI PRODOTTI	37
4.1	Superfici in legno	37
4.2	Superfici in alluminio.....	39
4.2.1	Pulizia base.....	39
4.2.2	Pulizia e manutenzione periodica.....	39
4.3	Superfici in vetro.....	40
4.4	Ferramenta.....	40

4.5	Guarnizioni	40
5	DOMANDE FREQUENTI E RISPOSTE.....	41
5.1	Appannamento delle finestre	41
5.2	Arieggiamento dell'ambiente.....	42
5.3	Giunzione a tasselli.....	43
6	CERTIFICATO DI GARANZIA	44

INDICE DELLE IMMAGINI:

Immagine 1: Apertura e chiusura della finestra.....	10
Immagine 2: Immagine di limitatore d'apertura	11
Immagine 3: Meccanismo per l'apertura di finestre a doppia anta o porte per balconi senza montante.....	11
Immagine 4: Porte finestre scorrevoli a pacchetto	11
Immagine 5: contraccollo della maniglia	12
Immagine 6: Porte finestre scorrevoli alzanti.....	12
Immagine 7: Porte finestre scorrevoli parallele.....	13
Immagine 8: Angoli in vetro, vetrature grandi fisse	13
Immagine 9: Direzioni d'apertura possibili	14
Immagine 10: Sistemi d'apertura.....	14
Immagine 11: Elemento di sopraluce.....	15
Immagine 12: Sistemi d'apertura degli elementi di sopraluce (ci riserviamo il diritto di modifica dei meccanismi).....	15
Immagine 13: Tipi di veneziane.....	16
Immagine 14: Sistemi d'apertura per veneziane (ci riserviamo il diritto di modifica dei meccanismi)	16
Immagine 17: Diversi tipi di tapparelle.....	17
Immagine 18: Sistemi d'apertura delle tapparelle.....	17
Immagine 19: Diversi tipi di scuri e persiane.....	18
Immagine 20: chiusura automatica su una porta	18
Immagine 21: zanzariera scorrevole.....	19
Immagine 22: Zanzariera avvolgibile	19
Immagine 23: Zanzariera a battente	19
Immagine 24: zanzariera fissa.....	19
Immagine 25: Chiave a brugola o Imbus.....	20
Immagine 26: Regolazione della finestra in altezza (cerniera in basso).....	20
Immagine 27: Aderenza dell'anta al telaio (cerniera in basso).....	21
Immagine 28: Spostamento orizzontale della finestra (cerniera in basso).....	21
Immagine 29: Spostamento orizzontale della finestra (cerniera in alto).....	21
Immagine 30: Aderenza della parte superiore dell'anta (cerniera in alto).....	21
Immagine 31: Ferramenta per regolare l'aderenza della finestra	22
Immagine 32: Regolazione dell'aderenza dell'anta al telaio o alla finestra a doppia anta.....	22
Immagine 33: Chiave per smontare le ante delle finestre.....	23
Immagine 34: Cerniera	23
Immagine 35: Estrazione del fermo.....	23
Immagine 36: Smontaggio dell'anta.....	23
Immagine 37: Spostamento orizzontale (in alto)	24
Immagine 38: Spostamento orizzontale (in basso).....	24
Immagine 39: Rimozione dell'anta dal telaio (in alto)	24
Immagine 40: Rimozione dell'anta dal telaio (in basso)	25
Immagine 41: Regolazione dell'altezza dell'anta.....	25
Immagine 42: Spostamento della protezione del livello in posizione verticale	26
Immagine 43: Forbice chiusa	26
Immagine 44: Forbice aperta.....	26
Immagine 45: Impostazione della cerniera superiore del telaio.....	27
Immagine 46: Impostazione della cerniera superiore nella fessura dell'anta.....	27
Immagine 47: Impostazione della cerniera inferiore sul telaio	28
Immagine 48: Impostazione della cerniera inferiore nella fessura dell'anta	28
Immagine 49: Impostazione della cerniera centrale	29
Immagine 50: apertura della finestra a ribalta.....	30
Immagine 51: forbice dell'anta	30
Immagine 52: sganciamento della forbice con trazione all'insù.....	30
Immagine 53: Posizione finale. L'anta della finestra deve essere supportata.....	30
Immagine 54: Impostazione delle cerniere frontali visibili	31
Immagine 55: impostazione delle cerniere nascoste per porte d'ingresso.....	32
Immagine 56: visualizzazione delle posizioni delle persiane.....	35
Immagine 57: Set di pulizia	37
Immagine 58: Utilizzo del detergente	37
Immagine 59: Utilizzo del balsamo protettivo.....	38

Immagine 60: Ingrassaggio annuale della ferramenta	40
Immagine 61: Uso dell'olio.....	40
Immagine 62: Ingrassaggio di ferramenta per scuri e/o persiane	40
Immagine 63: Appannamento vetro interno	41
Immagine 64: Appannamento vetro esterno	41
Immagine 65: Temperatura del punto d'appannamento in dipendenza dall'umidità relativa (Temperatura iniziale dell'aria umida 20°C).....	42
Immagine 66: Grafico degli intervalli di temperatura favorevoli.....	42
Immagine 67: Giunzione a tasselli di una finestra M SORA.....	43
Immagine 68: Sezione del dettaglio di una finestra M SORA con una giunzione a tassello e tasselli visibili	43

1 AVVERTIMENTI

1.1 Indicazioni generali

Tutti i prodotti M SORA (finestre, porte, serramenti, davanzali ed elementi accessori) sono prodotti di altissima qualità. Allo scopo di preservare la qualità, la duratura, l'efficienza e l'impeccabilità dei prodotti e per proteggere le persone da eventuali infortuni bisogna rispettare attentamente tutte le indicazioni contenute nel presente manuale. Comportamenti diversi da quelli indicati possono causare danni persistenti sui prodotti, lesioni alle persone e la non validità della garanzia.

1.2 Rispettare i seguenti avvertimenti di sicurezza

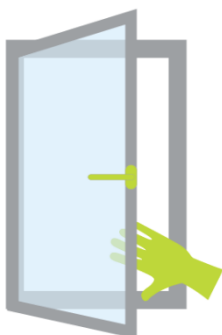


Bisogna prevenire lo stoccaggio dei prodotti all'interno di edifici con un tasso d'umidità dell'aria superiore al 55%. In caso contrario si potrebbero verificare fenomeni di rigonfiamento delle parti in legno, curvatura e deformazione degli elementi ad incasso, danni alla ferramenta dovuti agli effetti corrosivi e alla formazione di muffe.

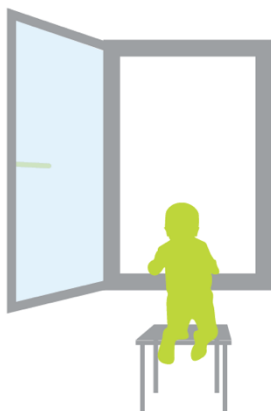


Durante la posa in opera bisogna prevenire l'azione di agenti meccanici, atmosferici e chimici che potrebbero danneggiare i prodotti. I prodotti devono essere protetti in modo idoneo dall'azione dei suddetti agenti.

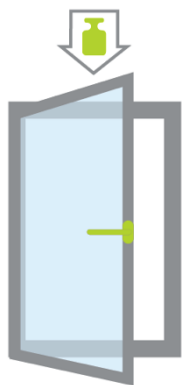
I materiali di protezione (ad es. nastri, pellicole, distanziatori) devono essere compatibili con i materiali con cui sono realizzati i prodotti e devono essere facilmente removibili.



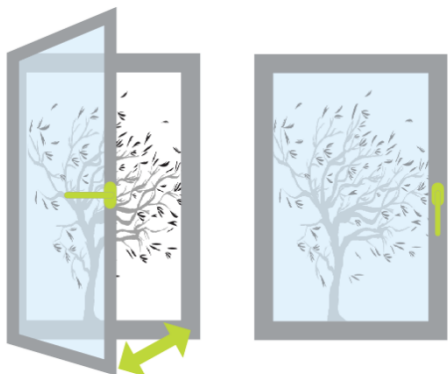
Quando le finestre o le porte sono aperte bisogna fare attenzione a non schiacciare singole parti del corpo tra l'anta e il telaio della finestra/porta e quindi a prevenire infortuni fisici.



Pericolo di caduta dalla finestra aperta, soprattutto in abitazioni con bambini piccoli. Onde evitare tali pericoli si consiglia il montaggio di maniglie di sicurezza con chiave.



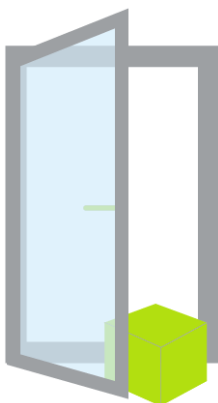
L'azione di ulteriori carichi sulle ante della finestra può provocare danni permanenti sulle finestre.



Pericolo di danni in caso di più finestre aperte contemporaneamente per via dell'effetto del vento e/o giro d'aria. In presenza di vento le finestre devono essere chiuse.

Bisogna prevenire lo sbattere incontrollato dei battenti delle finestre (ad es. a causa del vento). In caso contrario possono verificarsi danni alla ferramenta, agli elementi del telaio su altri parti della finestra o della porta.

In presenza di vento con velocità superiore ai 60km/h i serramenti e le persiane devono essere messe in posizione di non utilizzo (all'interno del cassonetto), gli scuri completamente chiusi e chiusi a chiave, diversamente possono verificarsi danni persistenti sui prodotti.

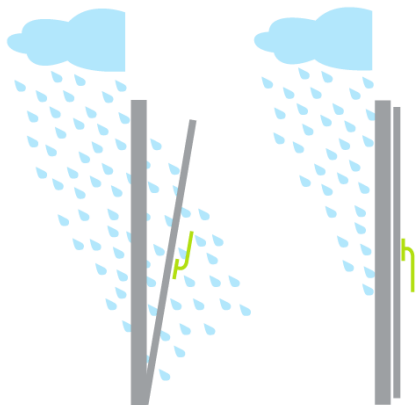


Durante la chiusura della finestra bisogna fare attenzione affinché non vi siano ingombri tra l'anta e il telaio.

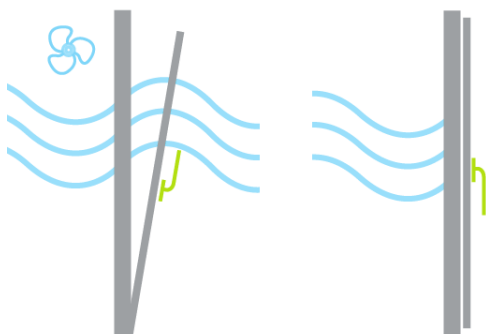


I vetri semplici non sono dotati di sistemi di sicurezza antiscasso, antirottura e antincendio.

Il vetro semplice è di facile rottura. In caso di rottura, il vetro si spacca in tanti piccoli pezzi affilati che possono provocare gravi lesioni fisiche.



Le finestre (porte) aperte lungo l'asse verticale ed orizzontale non soddisfano i requisiti di tenuta all'acqua, di isolamento acustico e termico e di sicurezza antisasso.



A finestre chiuse non viene garantito il corretto ricambio d'aria per il benessere ottimale delle persone. Per garantire la corretta ariosità bisogna arieggiare regolarmente l'ambiente.



È necessario verificare regolarmente l'installazione e l'usura corretta delle parti principali della ferramenta. In caso di allentamento di singole parti della ferramenta è necessario riavvitare e/o sostituire le viti.



Se la superficie dei prodotti non è pulita, nonostante la protezione applicata durante i lavori di muratura e imbiancatura, le superfici devono essere pulite al più presto utilizzando dei detergenti non aggressivi.



Bisogna verificare regolarmente la qualità delle corde per la movimentazione delle serrande onde prevenire cali imprevisti o danni alle serrande.



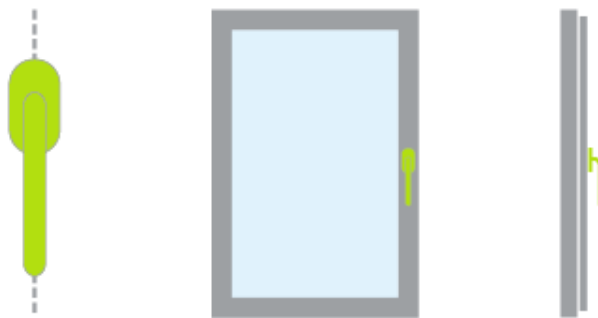
Se il sistema d'apertura della porta è dotato di fermo porta in gomma fissato a terra, quest'ultimo deve essere montato in posizione centrale rispetto alla porta aperta. Il fermo porta in gomma serve a proteggere la porta dagli urti contro le pareti o i mobili. Il posizionamento corretto del fermo porta previene danni alla ferramenta.

2 USO DEI PRODOTTI

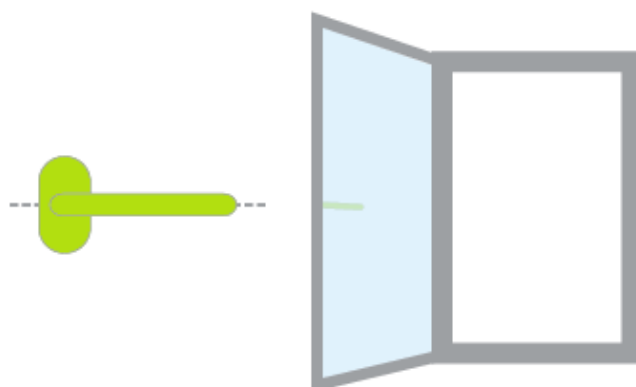
2.1 Finestre e porte per balconi

Le finestre M SORA sono molto più di una semplice protezione, sono molto più di uno sguardo nella natura e più di un semplice prodotto. Rappresentano l'intimità del legno, rispecchiano lo stile personale dell'abitare di una persona. Possiedono tutte le qualità della perfezione. Realizzazione eccellente, innovazione e tecnologia d'avanguardia fanno parte delle nostre finestre.

La maggior parte delle finestre M Sora sono dotate di ferramenta (martelline con relativi meccanismi) che consentono tre posizioni diverse delle finestre.



Se la martellina (maniglia) è rivolta verso il basso, la finestra è chiusa e sbarrata.



Se la martellina (maniglia) è in posizione orizzontale, la finestra può essere aperta lungo l'asse verticale.



Se la martellina (maniglia) è rivolta verso l'alto, la finestra è aperta lungo l'asse orizzontale.

Immagine 1: Apertura e chiusura della finestra



La ferramenta standard è già dotata di limitatore d'apertura che impedisce l'apertura contemporanea lungo l'asse verticale ed orizzontale.

Immagine 2: Immagine di limitatore d'apertura

Nelle finestre a doppia anta senza montante centrale, la prima anta (con martellina) si apre come indicato sopra (Immagine 2), la seconda anta senza martellina, invece, si apre tirando la leva montata sulla ferramenta (Immagine 3). Per aprire la seconda anta bisogna prima aprire la prima anta.



Chiuso



Aperto

Immagine 3: Meccanismo per l'apertura di finestre a doppia anta o porte per balconi senza montante

2.2 Vetrate panoramiche

2.2.1 Porte finestre scorrevoli a pacchetto

Questo tipo di infissi scorrevoli consentono un sistema di apertura ad "impacchettamento" che vi dà la possibilità di aprire completamente le ante da un solo lato, oppure da entrambi i lati. Le vetrate possono essere larghe fino a 6 m ed avere un numero da 3 ad 8 ante. La misura minima in larghezza per anta è di 50 cm, quella massima consigliata è pari ad 83 cm. È possibile anche la realizzazione di vetrate a pacchetto senza soglia, ma sono adatte solo per ambienti climatici miti.

L'apertura dell'anta con martellina è uguale al sistema usato per le finestre e porte per balconi indicato nell'Immagine 1. All'atto di apertura e chiusura bisogna fare attenzione che tutte le martelline siano in posizione aperta.



Immagine 4: Porte finestre scorrevoli a pacchetto

2.2.2 Porte finestre scorrevoli alzanti

Per aprire l'anta delle porte finestre alzanti è necessario girare la maniglia di 180°C verso il basso. Per aprire la porta finestra l'anta movimentata va sollevata leggermente verso l'alto e tirata nella direzione desiderata. Riportando la maniglia nella posizione iniziale è possibile fissare l'anta in qualsiasi posizione.

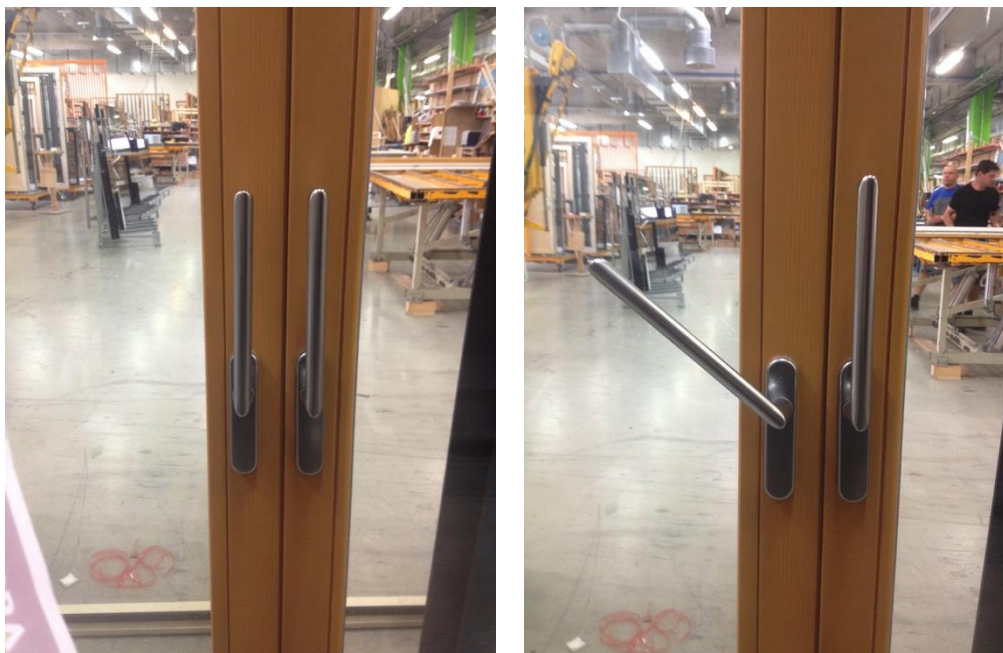


Immagine 5: contraccollo della maniglia



Immagine 6: Porte finestre scorrevoli alzanti

2.2.3 Porte finestre scorrevoli parallele

Le vetrate panoramiche M SORA sono dotate di ferramenta standard HKS 160S. Su richiesta e con un supplemento di pagamento montiamo anche ferramenta di tipo HKS 160Z.

La differenza tra il meccanismo S e Z consiste nel fatto che con il tipo S i passaggi da una posizione all'altra non sono collegati ed è necessario tirarli o spingerli meccanicamente dal/nel telaio. Con il meccanismo Z i passaggi invece sono collegati e si svolgono assieme allo spostamento delle martelline. Questo sistema è consigliato soprattutto per vetrate di grandi dimensioni.



Immagine 7: Porte finestre scorrevoli parallele

2.2.4 Angoli in vetro, vetrature grandi fisse



Immagine 8: Angoli in vetro, vetrature grandi fisse

L'architettura moderna sta vendendo un aumento nell'uso di superfici trasparenti in involucri edilizi. In questo modo viene consentita al residente la sensazione di convivenza e connessione con la natura. A tale scopo offriamo ai nostri clienti numerose soluzioni di vetrature fisse e angoli in vetro.

2.3 Porte d'ingresso

La M SORA vi offre porte d'ingresso classiche o realizzate in pannelli massicci con rinforzi in acciaio all'interno. Realizziamo anche porte modello passiv. Le dimensioni e il disegno della porta vengono fatti su richiesta. Tutte le porte d'ingresso M SORA sono degli esemplari unici.

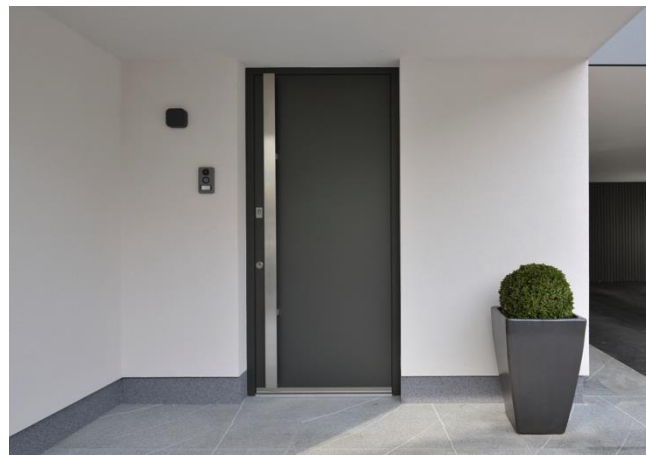
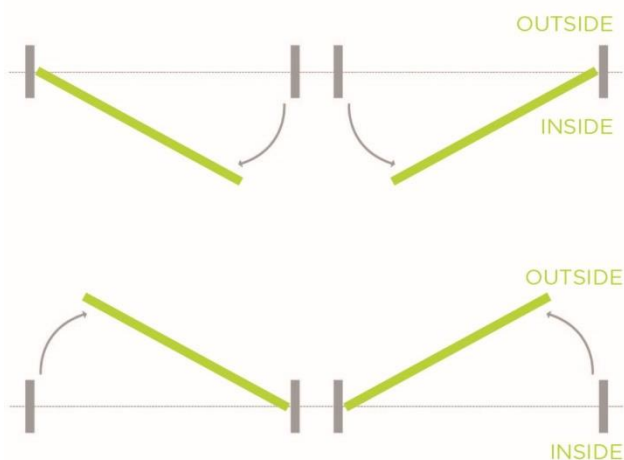


Immagine 9: Direzioni d'apertura possibili

La porta si apre agendo sulla maniglia spingendola verso il basso. Il sistema di chiusura a chiave dipende dal tipo di serratura montata. Dal lato esterno al posto della maniglia è possibile montare un maniglione o un pomello. In questo caso la porta dal lato esterno può essere aperta solo con la chiave. Installando un sistema di chiusura elettrico la porta, se non chiusa a chiave, può essere aperta con l'interruttore (ad es. il citofono). Se si vuole aprire con l'interruttore elettrico le porte chiuse a chiave è necessario montare una serratura elettrica. Facciamo presente che l'allacciamento delle serrature elettriche non è incluso nella nostra offerta ed è eseguibile soltanto da un elettricista.



Maniglia



Pomolo



Maniglione

Immagine 10: Sistemi d'apertura

2.4 Accessori

2.4.1 Apertura di elementi di sopraluce

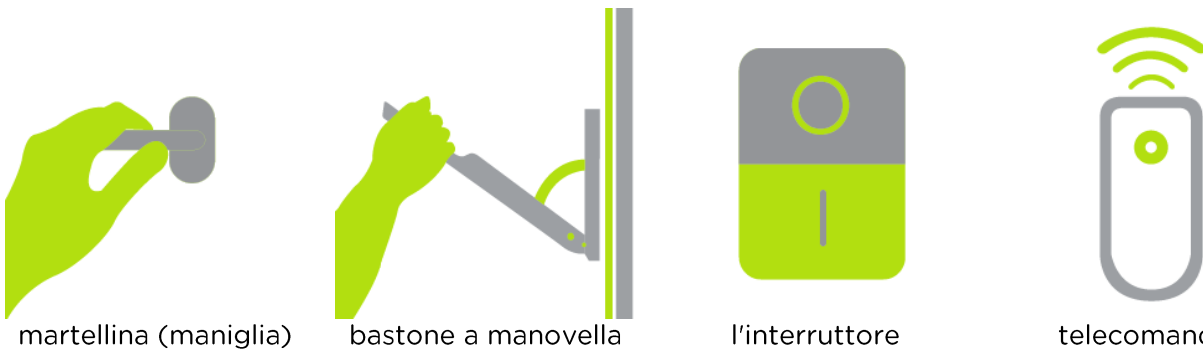
Gli elementi di sopraluce consentono di avere maggiore luce nell'ambiente. Solitamente si scelgono quando si hanno grandi vani e un'unica anta sarebbe troppo grande o quando desideriamo creare una riduzione ottica del vano.



Immagine 11: Elemento di sopraluce

Esistono quattro sistemi di apertura degli elementi di sopraluce indicati nell'immagine sotto:

- con martellina (maniglia)
- con bastone a manovella
- con l'interruttore
- con telecomando elettrico
-



martellina (maniglia)

bastone a manovella

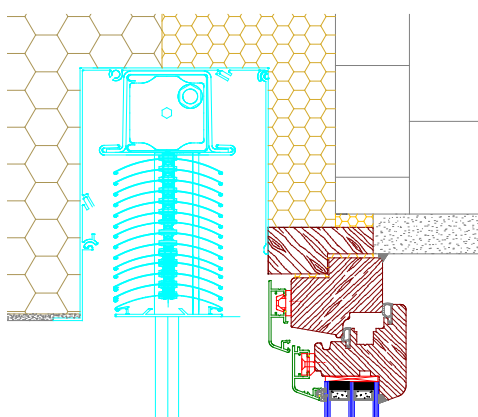
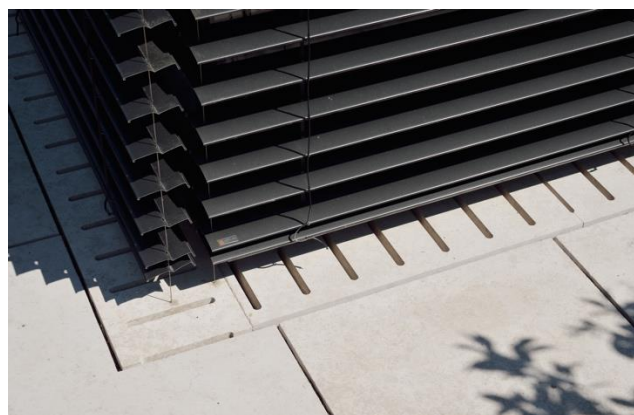
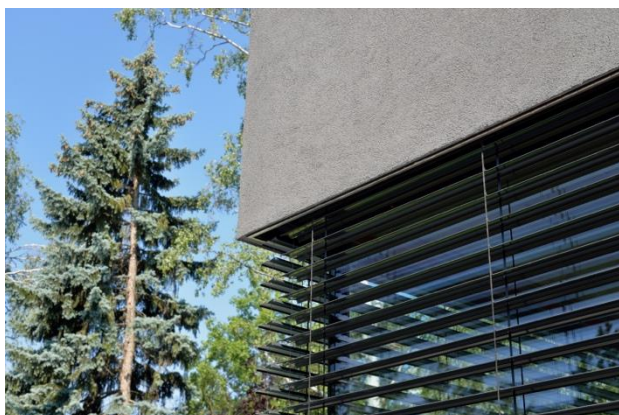
l'interruttore

telecomando

Immagine 12: Sistemi d'apertura degli elementi di sopraluce (ci riserviamo il diritto di modifica dei meccanismi)

2.4.2 Veneziane

Per creare ulteriore ombra nell'ambiente contribuendo anche al lato estetico, la M SORA consiglia il montaggio di veneziane interne o esterne, realizzate con lamelle di alluminio o di legno.



Veneziane esterne



Immagine 13: Tipi di veneziane

Le veneziane si aprono in diversi modi:

- con telecomando elettrico
- con l'interruttore
- con la catenella
- con leva monocomando



catenella (solo in persiane interne)



monocomando



l'interruttore



telecomando

Immagine 14: Sistemi d'apertura per veneziane (ci riserviamo il diritto di modifica dei meccanismi)

2.4.3 Tapparelle

Le tapparelle fanno parte dei serramenti con cui otteniamo l'oscuramento totale dell'ambiente, offrendo inoltre anche un isolamento acustico e termico. Proteggono dalle intemperie e dagli sguardi indiscreti. Oltre all'aspetto funzionale svolgono anche una funzione decorativa.

Tipi di tapparelle:

- Tapparelle sopra la finestra: il cassettone è incassato e nascosto sotto la muratura.
- Tapparelle davanti alla finestra: possono essere da incasso oppure esterne e si montano successivamente davanti alla finestra. In questo caso il cassettone è in vista.



Tapparelle da incasso sopra la finestra

Tapparelle da incasso davanti alla finestra

Tapparelle esterne davanti alla finestra

Immagine 15: Diversi tipi di tapparelle



nastro



monocomando



l'interruttore



telecomando

Immagine 16: Sistemi d'apertura delle tapparelle

2.4.4 Scuri e persiane

Gli scuri e/o le persiane sono un tipo di serramenti tradizionali, in alcuni casi risultano essere una protezione indispensabile contro gli agenti atmosferici e gli scassi. Possono essere anche un elemento che dà colore e ravviva la facciata esterna.



Immagine 17: Diversi tipi di scuri e persiane

Gli scuri e/o persiane si possono aprire a mano, con la maniglia interna o con sistema a motore. Sono possibili modelli con lamelle fisse, mobili o a tavola piena.

2.4.5 Chiusure automatiche

Su finestre, portefinestre e porte d'ingresso possiamo montare chiusure automatiche che consentono un'apertura o chiusura automatica.



Immagine 18: chiusura automatica su una porta

2.4.6 Zanzariere

Offriamo una vasta gamma di zanzariere. Il modello di ultima generazione è la zanzariera integrata nel cassonetto della tapparella. Tutte le zanzariere sono realizzate con telaio in alluminio.



Immagine 19: zanzariera scorrevole



Immagine 20: Zanzariera avvolgibile



Immagine 21: Zanzariera a battente



Immagine 22: zanzariera fissa

La zanzariera fissa va fissata direttamente sul telaio della finestra o sul vano porta/finestra. È estremamente leggera e resistente. È possibile realizzare anche forme fuori standard (trapezio, triangolo,...).

La zanzariera avvolgibile viene avvolta come le tapparelle all'interno del proprio cassonetto dove rimane nascosta e protetta. L'apertura è possibile sia in direzione verticale che orizzontale. Uno dei vantaggi di questa zanzariera è il sistema d'apertura a »CLICK«a. Un'ottima e perfetta alternativa a questa zanzariera è la zanzariera scorrevole che solitamente si consiglia per elementi di grandi dimensioni.

La zanzariera scorrevole composta da un telaio fisso che scorre su una speciale guida d'alluminio è una protezione idonea nei passaggi dagli spazi interni a terrazze o balconi. Può essere realizzata in versione monoanta o con doppia anta.

La zanzariera ad anta si apre come le ante della finestra dal lato interno. Si monta sulle porte d'ingresso e dei balconi. Può essere montata sulla porta o sul vano porta.

3 REGOLAZIONE DELLA FERRAMENTA

Suggeriamo di lasciare la montatura e la regolazione della ferramenta di tutti i nostri prodotti agli esperti tecnici. Se decidete di montare e regolare la ferramenta da soli seguite attentamente le indicazioni riportate in seguito.

3.1 Finestre e porte dei balconi



Visualizzare il video delle impostazioni standard all'indirizzo www.m-sora.si/aiuto/impostazioni

Le finestre e le porte dei balconi devono essere montate nella loro posizionale ottimale. Così andiamo a garantire il funzionamento ottimale della finestra. Piccole regolazioni della finestra sono possibili anche successivamente avvitando le viti della ferramenta. Per regolare la ferramenta solitamente vengono utilizzate le brugole o imbus di due dimensioni (2,5 e 4).

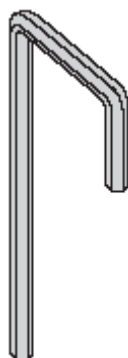


Immagine 23: Chiave a brugola o Imbus

L'anta della finestra può essere regolata in altezza agendo sulla vite della cerniera in basso (Immagine 26). Togliete la protezione dalla cerniera e con la brugola numero 4 regolate l'altezza della finestra. Se girate la vite in senso orario l'anta della finestra si alza, girando la vite in senso antiorario l'anta si abbassa.

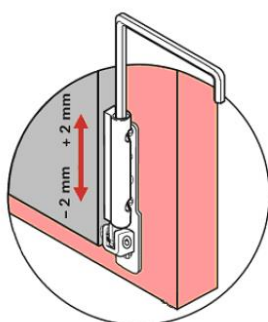


Immagine 24: Regolazione della finestra in altezza (cerniera in basso)

Sulla cerniera in basso è possibile regolare anche la pressione d'aderenza dell'anta al telaio. Se volete avere maggiore aderenza la vite segnata deve essere girata in senso orario (immagine 27). Il movimento dell'anta va regolato con la brugola (numero 2,5).



Immagine 25: Aderenza dell'anta al telaio (cerniera in basso)

Anche lo spostamento dell'anta in orizzontale può essere regolato tramite la vite sulla cerniera in basso. L'accesso alla vite da un lato è possibile a finestra chiusa, mentre dall'altro lato a finestra aperta (Immagine 28).

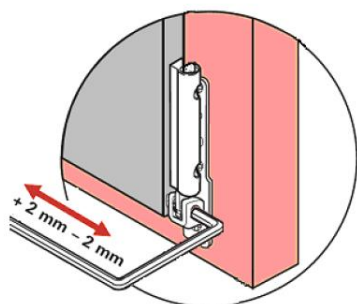


Immagine 26: Spostamento orizzontale della finestra (cerniera in basso)

Lo spostamento orizzontale della parte superiore dell'anta va regolato agendo sulla vite della cerniera in alto. L'avvitamento della vite in senso orario sposta l'anta verso la ferramenta (Immagine 29).

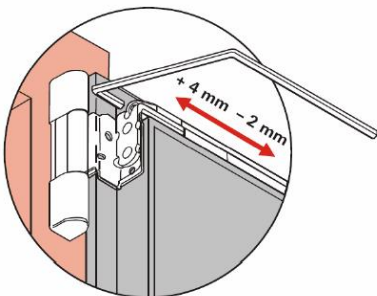


Immagine 27: Spostamento orizzontale della finestra (cerniera in alto)

Anche sulla cerniera in alto è possibile regolare la pressione d'aderenza dell'anta al telaio. Se volete avere maggiore aderenza la vite segnata deve essere girata in senso orario (Immagine 30).



Immagine 28: Aderenza della parte superiore dell'anta (cerniera in alto)

L'aderenza della finestra su tutta la sua lunghezza (a livello della maniglia) va regolata modificando la posizione del nottolino indicato sull'immagine sotto. Allo stesso modo va regolata l'aderenza delle ante sulle finestre a doppia anta.



Immagine 29: Ferramenta per regolare l'aderenza della finestra

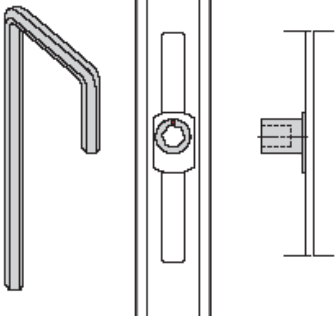
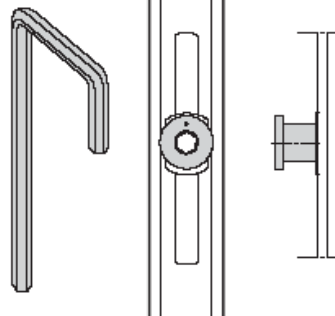
Schließzapfen 	Verstellweg in °	Anpressdruckverstellung in mm	Schließzapfen 	Verstellweg in °	Anpressdruckverstellung in mm
	Grundstellung	-		Grundstellung	-
		$\pm 0,8$			$\pm 0,8$
					

Immagine 30: Regolazione dell'aderenza dell'anta al telaio o alla finestra a doppia anta

Montaggio e smontaggio dell'anta sul telaio

Spesso durante la posa in opera delle finestre o in caso di ristrutturazioni successive in casa, si rende necessario smontare l'anta dal telaio. In questo caso siete pregati di rispettare le seguenti indicazioni ed avvertimenti.



Visualizzare il video delle impostazioni standard all'indirizzo www.m-sora.si/aiuto/impostazioni



Le ante delle finestre e delle porte dei balconi possono pesare anche fino a 130kg!

1. L'anta della finestra deve essere in posizione socchiusa.
2. Il fermo (indicato nell'immagine 33) va tirato verso il basso ed estratto.
3. La finestra va aperta a 90° e poi si estrae la parte superiore dalla cerniera.
4. Nella parte inferiore la finestra è solo poggiata, quindi la porta va solo sollevata da sopra il fermo.

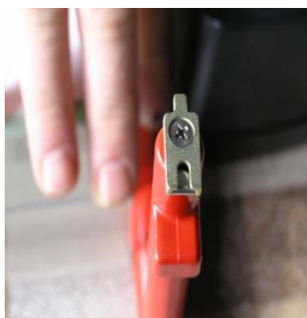


Immagine 31: Chiave per smontare le ante delle finestre

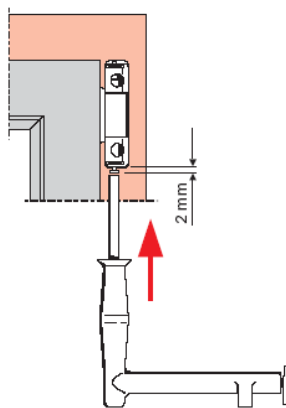


Immagine 32: Cerniera

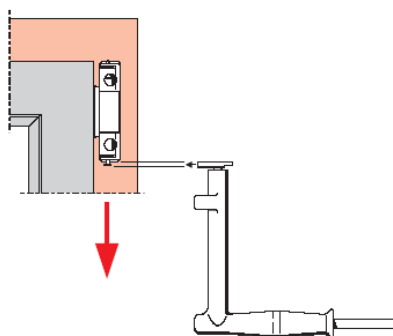


Immagine 33: Estrazione del fermo

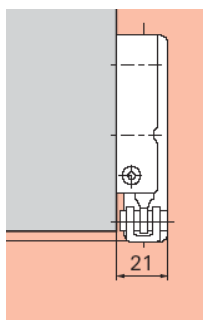


Immagine 34: Smontaggio dell'anta

Il montaggio dell'anta sul telaio si svolge effettuando la procedura indicata al contrario.



Bisogna fare attenzione affinché il fermo, dopo l'inserimento, sia in posizione corretta come indicato nell'immagine.
In caso contrario l'anta della finestra può sfalarsi.



3.2 Impostazione della bandella a scomparsa



Visualizzare il video delle impostazioni standard all'indirizzo www.m-sora.si/aiuto/impostazioni.

Per installare le bandelle a scomparsa viene utilizzata La chiave a brugola inclusa (4 mm). L'anta della finestra può essere regolata orizzontalmente regolando la vite in alto (Figura 37) e la parte inferiore dell'anta (Figura 38). Sulla parte superiore dell'anta, ruotando la vite nella direzione della freccia, l'anta si avvicina al telaio e nella parte inferiore ruotando la vite nella direzione della freccia, l'anta viene allontanata dal telaio.



Immagine 35: Spostamento orizzontale (in alto)



Immagine 36: Spostamento orizzontale (in basso)

Viene utilizzata una chiave a brugola da 4 mm anche per allontanare l'anta dal telaio, regolandone la pressione di aderenza sul telaio. Questo può essere fatto nella parte superiore (immagine 39) e nella parte inferiore dell'anta (immagine 40). In entrambi i casi, ruotando la vite nella direzione della freccia, l'anta viene allontanata dal telaio.

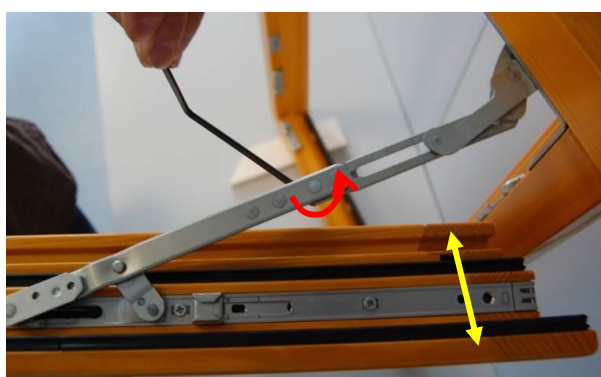


Immagine 37: Rimozione dell'anta dal telaio (in alto)



Immagine 38: Rimozione dell'anta dal telaio (in basso)

Per regolare l'altezza dell'anta viene utilizzata una chiave a brugola da 4 mm ruotando la vite sulla cerniera inferiore (immagine 41). Girando nella direzione della freccia, l'anta viene abbassata.



Immagine 39: Regolazione dell'altezza dell'anta

Rimozione e inserimento dell'anta nel telaio

A volte durante l'installazione delle finestre o durante rinnovi successivi, le ante devono essere rimosse dal telaio. In tale caso, seguire le istruzioni e le avvertenze seguenti.



Visualizzare il video delle impostazioni standard all'indirizzo www.m-sora.si/aiuto/impostazioni.



Le ante delle finestre e portefinestre possono pesare fino a 130 kg!

1. Aprire l'anta della finestra completamente.

2. In posizione aperta, il gancio viene ruotato verso l'alto come se vorremmo aprire la finestra a ribalta. Nella posizione aperta della finestra girando il gancio verso l'alto è necessario spostare la protezione di livello in posizione verticale quando si (immagine 42).



Immagine 40: Spostamento della protezione del livello in posizione verticale

3. L'anta della finestra va aperta leggermente a ribalta e la parte superiore dell'anta della finestra va aperta (sollevata) e una parte della bandella mobile - "la forbice" (immagine 43, immagine. 44) viene estratta.

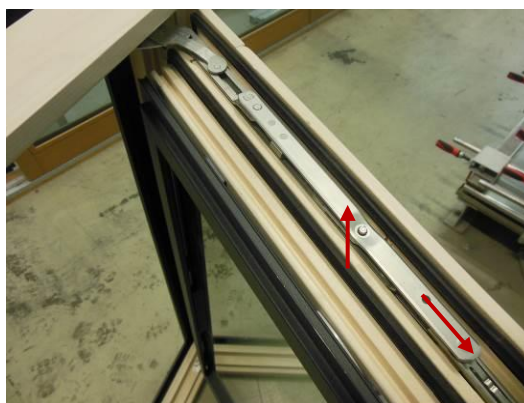


Immagine 41: Forbice chiusa

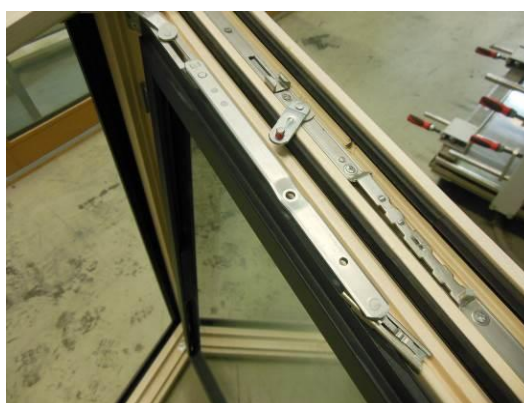


Immagine 42: Forbice aperta

4. L'anta viene leggermente chiusa, sollevata e rimossa dal telaio (sollevata dal perno).

3.3 Impostazione della bandella Power hinge



Visualizzare video delle impostazioni standard all'indirizzo www.m-sora.si/aiuto/impostazioni.

Il materiale strutturale della bandella Power hinge viene controllato immediatamente dopo l'installazione della finestra e se necessario regolato. Tutte le impostazioni sono effettuate con una chiave a brugola di dimensione 4.

Impostazione sulla cerniera superiore del telaio:

Scostamento dell'anta dal telaio: $\pm 0,5$ mm. Ruotando la vite di 90° , l'anta viene spostata di 0,5 mm a sinistra o a destra, a seconda della direzione di rotazione. Quando l'anta si sposta di 180° o 360° la posizione dell'anta è la stessa della posizione iniziale.

Impostazione trasversale: $\pm 2,0$ mm. Ruotare la vite in senso orario per avvicinare l'anta al telaio.

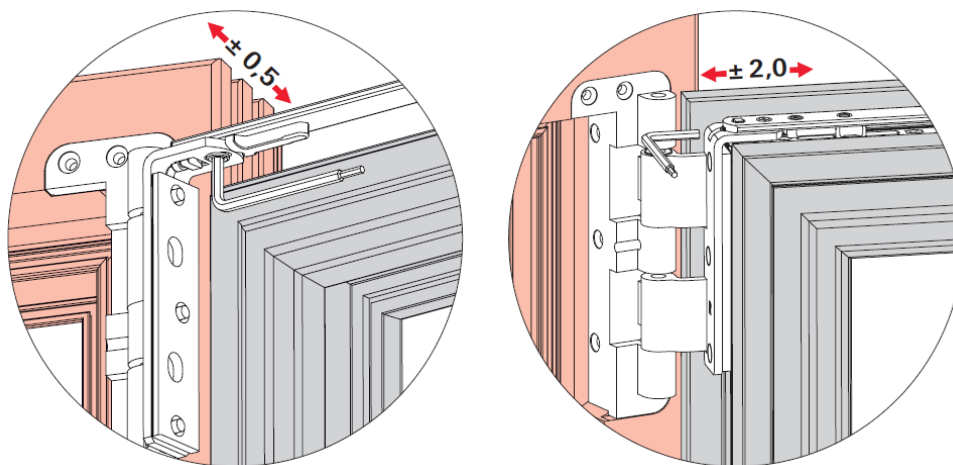


Immagine 43: Impostazione della cerniera superiore del telaio

Impostazione sulla cerniera superiore nella fessura dell'anta:

Scostamento dell'anta dal telaio: $\pm 0,5$ mm. Ruotando la vite di 90° , l'anta viene spostata di 0,5 mm a sinistra o a destra, a seconda della direzione di rotazione. Quando l'anta si sposta di 180° o 360° , la posizione dell'anta è la stessa della posizione iniziale.

Impostazione trasversale: $\pm 2,0$ mm. Ruotare la vite in senso orario per avvicinare l'anta al telaio.

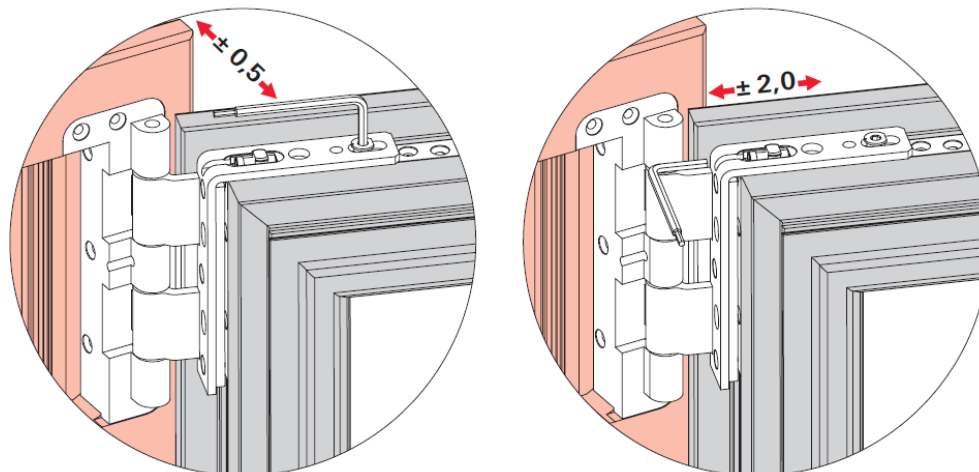


Immagine 44: Impostazione della cerniera superiore nella fessura dell'anta

Impostazione della cerniera inferiore del telaio:

Impostazione trasversale: $\pm 2,0$ mm. Girando la vite in senso orario, l'anta si sposta più vicino al telaio.

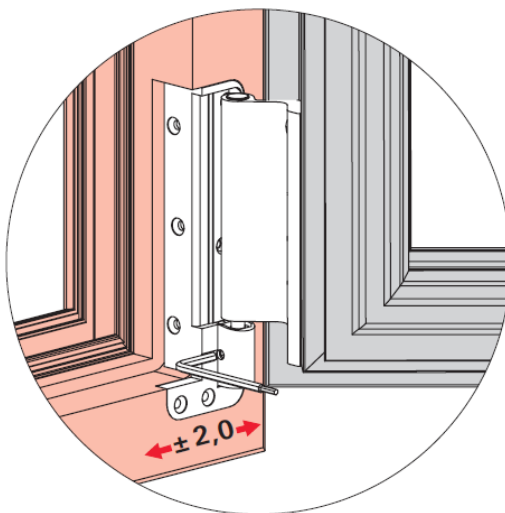


Immagine 45: Impostazione della cerniera inferiore sul telaio

Impostazione della cerniera inferiore nella fessura dell'anta:

Impostazione dell'altezza: $-2,0$ mm / $+4,0$ mm. Ruotando la vite in senso orario, la finestra dell'anta si alza, altrimenti si abbassa.

Prima di effettuare l'impostazione, rimuovere la copertura dalla cerniera angolare.

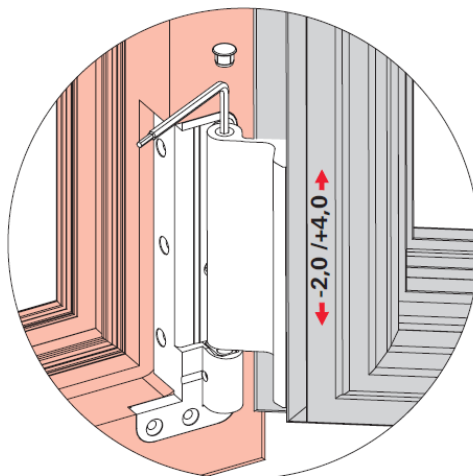


Immagine 46: Impostazione della cerniera inferiore nella fessura dell'anta

Impostazione della cerniera centrale:

Impostazione dell'altezza: $\pm 2,0$ mm (solo anta rotante)

Assicurarsi che l'anta sia aperta il più possibile prima di svitare. Innanzitutto, svitare le viti della cerniera centrale, quindi regolare l'altezza sulla cerniera inferiore nella fessura dell'anta e riavvitarle.

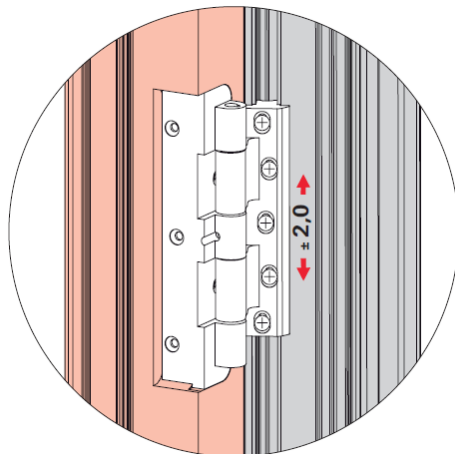


Immagine 47: Impostazione della cerniera centrale

3.4 Sganciamento dell'anta dalla forbice - apertura a 90°



Visualizzare video delle impostazioni standard all'indirizzo www.m-sora.si/aiuto/impostazioni.

Lo sganciamento dell'anta dalla forbice avviene solitamente su finestre più ampie e oblunghe che non vengono aperte per la maggior parte dell'anno o sono aperte solo a ribalta (sull'asse orizzontale). Per pulire la finestra anche dall'esterno, è necessario aprire la forbice dell'anta nella parte superiore e aprire la finestra a 90°. Tuttavia, la finestra in questa posizione deve essere appoggiata o trattenuta per la durata del lavaggio. L'anta della finestra in questa posizione non può stare alzata senza supporto. Se la finestra si lascia senza supporto potrebbe danneggiarsi e l'anta potrebbe cadere dalle cerniere.



Immagine 48: apertura della finestra a ribalta



Immagine 49: forbice dell'anta



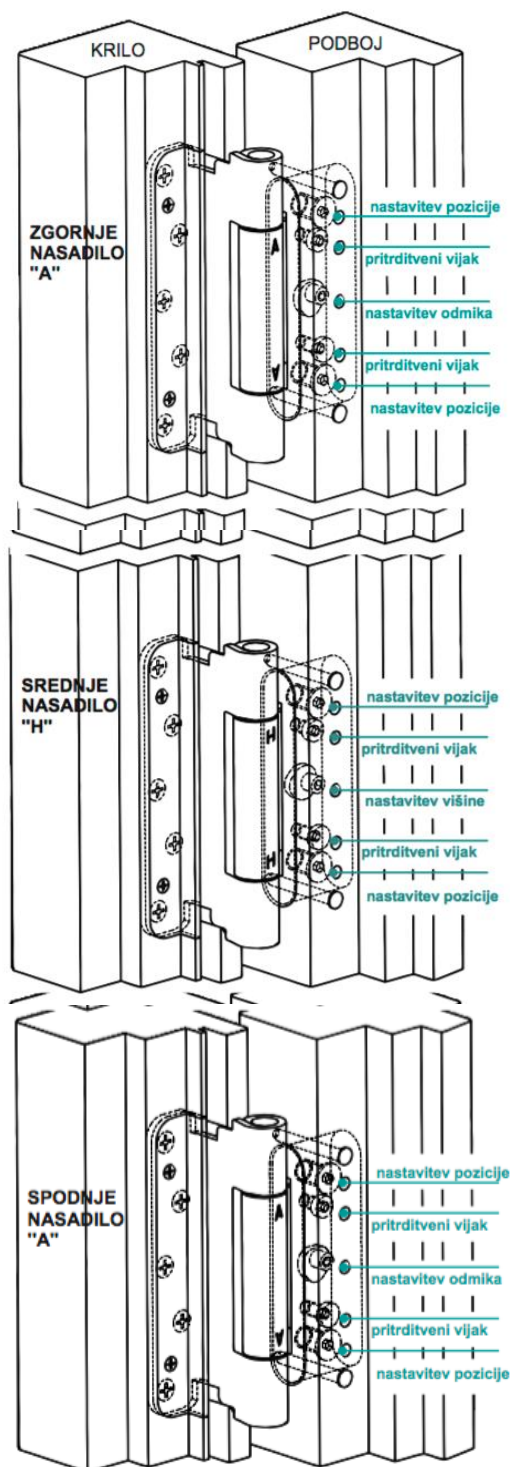
Immagine 50: sganciamento della forbice con trazione all'insù



Immagine 51: Posizione finale. L'anta della finestra deve essere supportata

3.5 Impostazione della porta d'ingresso

3.5.1 Impostazione delle cerniere visibili della porta d'ingresso



Regolazione dello scostamento - aderenza dell'anta +/- 3,0 mm

- Allentare leggermente le viti di montaggio di tutte le cerniere.
- Ruotando la vite di regolazione (chiave a brugola SW 4) su tutte le cerniere "A" (cerniera superiore e inferiore), si regola lo scostamento dell'anta dal telaio e se ne aumenta o diminuisce l'aderenza.
- Avvitare le viti di montaggio su tutte le cerniere del telaio.

Impostazione dell'altezza +/- 3.0 mm

- La regolazione dell'altezza dell'anta sulla cerniera di mezzo (H) deve essere effettuata solo con la chiave a brugola
- Non è sufficiente per regolare nella posizione più alta desiderata! - Pertanto, quando si regola l'altezza, è necessario utilizzare un dispositivo per sollevare l'anta (ad es. una barra di coppia, rondella o meglio ancora un materassino gonfiabile)
- **Attenzione!** quando si solleva l'anta con l'aiuto di accessori, assicurarsi che la superficie della porta non sia danneggiata
- Prima di regolarla la porta va aperta e l'anta va bloccata con una zeppa
- Allentare tutte e sei le viti di fissaggio su tutte e tre le cerniere
- Con l'aiuto del dispositivo, sollevare l'anta nella posizione desiderata e contemporaneamente regolare la vite di regolazione dell'altezza media sulla (H) cerniera con la chiave a brugola.
- Quando viene raggiunta la posizione giusta dell'anta, fissare le viti di fissaggio sulla cerniera centrale (H). Sulla cerniera superiore e inferiore le parti mobili della cerniera vanno spinte nella posizione più alta (meglio con un martello di plastica o di legno battendo all'insù) e quindi avvitare le viti di montaggio.

Regolazione della posizione dell'anta /uniformità della fessura +/- 3,0 mm

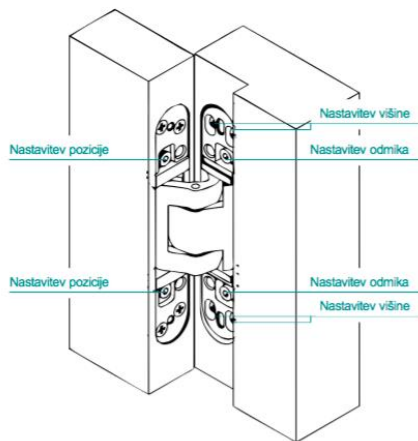
- Svitare leggermente le due viti di montaggio su tutte le cerniere
- Ruotando la vite di regolazione (chiave a brugola SW 4), l'anta va posizionata nella posizione appropriate.
- Cercare di ottenere una fessura uniforme tra l'anta e il telaio
- Riavvitare le viti di montaggio su tutte le cerniere

Attenzione:

Se la porta si apre all'infuori, è innanzitutto necessario rimuovere le viti di fissaggio su tutti e tre i perni. Solo così i perni possono essere tolti e l'anta della porta rimossa.

Immagine 52: Impostazione delle cerniere frontali visibili

3.5.2 Impostazione delle cerniere nascoste per porte d'ingresso

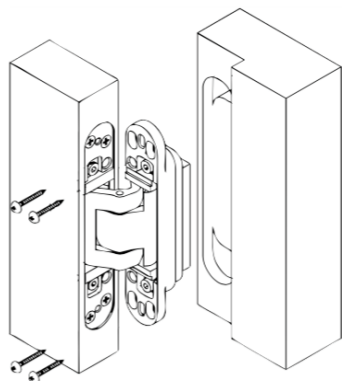


Regolazione delle cerniere a tre vie regolabili in continuo

Regolazione della posizione $\pm 3,0$ mm

Regolazione dell'altezza $\pm 3,0$ mm

Impostazione dello scostamento $\pm 1,0$ mm

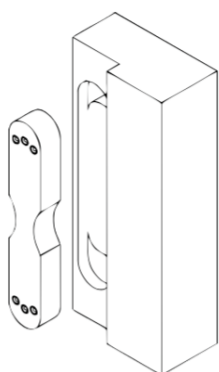


Regolazione della posizione dell'anta - uniformità della fessura

- Ruotando la vite di regolazione (chiave a brugola SW 4), posizionare l'anta in posizione
- Rotazione a sinistra - verso cerniere (max. 3 mm)
- Rotazione a destra - verso la serratura (max. 3 mm)

Regolazione dell'altezza

- Posizionare della zeppe sotto l'anta
- Svitare leggermente le viti di montaggio su tutte le cerniere dell'anta
- Con l'aiuto di zeppe, sollevare o abbassare l'anta nella posizione desiderata
- Stringere indietro le viti di montaggio su tutti i supporti ad anta



Regolazione della fessura - aderenza dell'anta

- Svitare leggermente le viti di montaggio su tutte le cerniere dell'anta
Ruotando la vite di regolazione (chiave a brugola SW 4), posizionare l'anta in posizione
- Riavvitare le viti di montaggio su tutti i supporti dell'anta

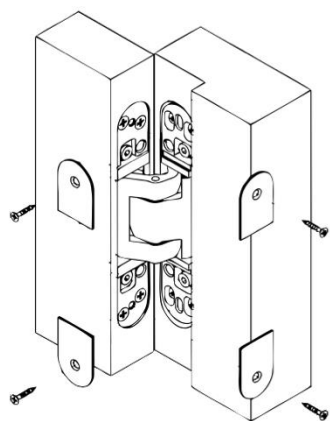
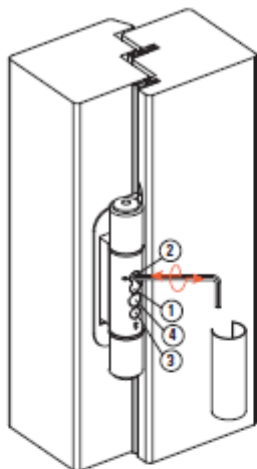


Immagine 53: impostazione delle cerniere nascoste per porte d'ingresso



Visualizzare video delle impostazioni standard all'indirizzo
www.m-sora.si/aiuto/impostazioni.

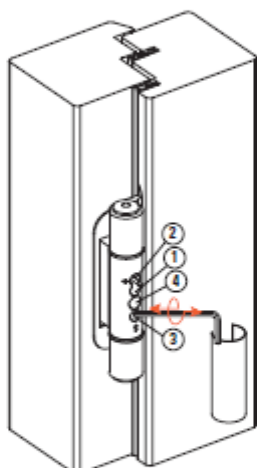
3.5.3 Impostazione delle cerniere visibili della porta d'ingresso (SFS EASY 3D-20-24)



Le viti di regolazione si trovano sulla parte anteriore dei cerniere. Consentono regolazioni meccaniche indipendenti, che vengono eseguite con una vite a brugola da 4 mm. Ogni cerniera può essere regolata in tre direzioni per garantire una migliore distribuzione del peso su tutte e tre le piante.

Regolazione delle cerniere a tre vie regolabili in continuo

Regolazione della posizione +/- 3,0 mm
Regolazione dell'altezza +/- 3,0 mm
Impostazione dello scostamento +/- 1,0 mm

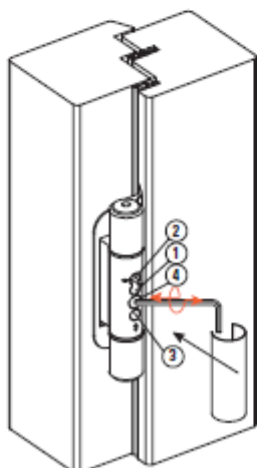


Regolazione della posizione dell'anta a sinistra - uniformità della fessura

- Allentare la vite 1
- Serrare la vite 2

Regolazione della posizione dell'anta a destra - uniformità della fessura

- Allentare la vite 2
- Serrare la vite 1



Regolazione dell'altezza

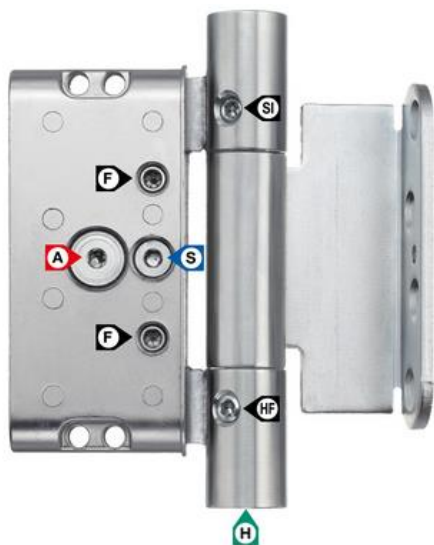
- Regolare dell'altezza sulla vite 3
- Per una corretta distribuzione del peso, regolare prima l'altezza su una fioriera, quindi regolare le viti sulle altre due fioriere
- Regolazione dell'altezza è un meccanismo autobloccante

Regolazione della fessura - aderenza dell'anta

- Regolare della fissure sulla vite 4
- Regolazione della fessura è un meccanismo autobloccante

Dopo aver completato le impostazioni, coprire le piantagioni con tappi di copertura.

3.5.4 Impostazione delle cerniere nascoste per porte d'ingresso (GOLL DU321 DL-3L)



F Vite di bloccaggio

HF vite di regolazione dell'altezza

SI vite di sicurezza

A regolazione della fissura

H Regolazione dell'altezza

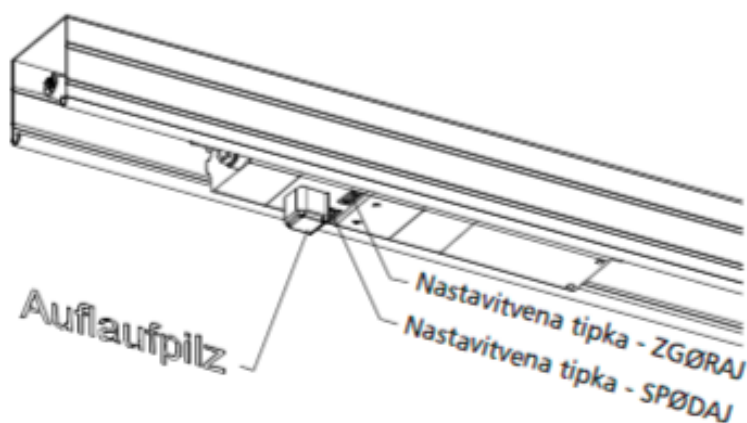
S regolazione della fissura

Regolazione della posizione dal -1 mm per +3 mm

Regolazione dell'altezza dal -1 mm per +4 mm

Regolazione della fissura dal -2,5 mm per +2,5 mm

3.6 Regolazione del motore delle persiane



Interruttore di spegnimento del motore

Interruttore scorrevole (rosso)

Interruttore SU (rosso)

Interruttore di impostazione SOTTO (bianco)

Immagine 54: visualizzazione delle posizioni delle persiane

Per la disattivazione i motori dispongono sia di un finecorsa regolabile che di un interruttore on-off sia sopra che sotto. Il tasto di impostazione bianco serve per impostare la posizione finale inferiore mentre il pulsante rosso serve per impostare la posizione finale superiore.

L'interruttore on-off viene utilizzato per l'arresto di emergenza quando il pacchetto di lamelle è troppo alto a causa di un ostacolo.

Per aperture strette, l'interruttore on-off può avere anche la funzione di un interruttore finale superiore.



Regolare la posizione finale solo con il cavo di montaggio. Pericolo di scosse elettriche!!!

Impostazione sotto

- Spostare la tenda verso il basso con l'interruttore di controllo o il cavo di montaggio.
- Durante lo spostamento in basso premere il pulsante d'impostazione bianco circa 1 m prima della posizione inferiore desiderata e tenerlo premuto fino a quando si blocchi. Il motore continua a spostarsi verso il basso.
- Portare l'interruttore di controllo su zero nella posizione finale desiderata. Il motore si ferma immediatamente. Con l'interruttore di controllo a pulsazione spostare la tenda nella posizione finale corretta.

- Utilizzare l'interruttore per spostare la tenda di circa 0,5 m in su. Così viene regolata la posizione finale inferiore.

Impostazione sopra

È inoltre possibile utilizzare il interruttore on-off senza limitazione per il spegnimento di sopra.

- Utilizzare l'interruttore di controllo o il cavo di montaggio per spostare la tenda ALL'INSU
- Durante lo spostamento in alto premere il pulsante d'impostazione rosso a circa 1 m prima della posizione superiore desiderata e tenerlo premuto fino a quando si blocchi. Il motore continua a muoversi verso l'alto.
- Impostare l'interruttore di controllo su zero nella posizione finale desiderata. Il motore si ferma immediatamente. Con interruttore di controllo a pulsazione spostare la tenda nella posizione finale corretta
- Utilizzare l'interruttore per spostare la tenda di circa 0,5 m in giù. La posizione finale superiore è così impostata.

Eseguire un test di andamento dopo ogni regolazione della posizione finale!!!

Se il pulsante di impostazione sul motore non si blocca, la modalità di impostazione non è ancora stata raggiunta. È necessario riavviare il processo di installazione.

4 PULIZIA E MANUTENZIONE DEI PRODOTTI

La pulizia e la cura di porte e finestre sono la base per garantire un aspetto impeccabile e l'uso perfetto del prodotto. Le superfici esterne di porte e finestre sono esposte sia a diverse condizioni atmosferiche che alla polvere presente nell'aria, ai gas industriali e ai fumi. Abbinati alla pioggia, alla brina o alla rugiada possono provocare delle lesioni sulla superficie delle finestre il che riduce molto l'aspetto visivo della finestra. Onde evitare tali fenomeni è necessario pulire regolarmente soprattutto le superfici esterne.

Se utilizzate dei detergenti per la pulizia e la protezione delle superfici, non consigliati dal produttore, bisogna fare attenzione che non contengano sostanze abrasive, liscivate o solventi organici. In caso contrario possono verificarsi delle lesioni sulle superfici che non sono oggetto di reclami. Prima dell'utilizzo è consigliabile fare un test con ogni nuovo detergente di pulizia o protezione su una parte di superficie nascosta.

4.1 Superfici in legno

Per la cura, la pulizia e la protezione delle superfici in legno si utilizza un set di detergenti per la pulizia e la protezione che possono essere ordinati dalla cliente presso la M SORA. Nel set maxi c'è il detergente per il legno, un balsamo protettivo, l'olio per ingrassare la ferramenta e uno smalto correttivo. Il set mini è composto dal detergente per il legno e dal balsamo protettivo.



Immagine 55: Set di pulizia

Il detergente si utilizza per la pulizia delle superfici in legno di porte e finestre. Diluito nell'acqua va applicato sulla superficie, poi si rimuovono le macchie e la polvere e si pulisce la superficie con un panno pulito e umido. In fine asciugate la superficie con un panno asciutto e applicate il balsamo protettivo.



Immagine 56: Utilizzo del detergente

Il balsamo protettivo va applicato sulla superficie con un panno soffice e pulito agendo in direzione delle fibre. Lasciate agire 5 minuti, dopodiché pulite la superficie con un panno umido. Il balsamo penetra in profondità nella struttura del legno e garantisce la resistenza all'acqua. Per conservare

le superfici intatte, si consiglia l'applicazione del balsamo protettivo sulle superfici in legno 3-4 volte all'anno.



Immagine 57: Utilizzo del balsamo protettivo

Riparazione dei danni

In caso di danni meccanici sul legno i punti danneggiati devono essere riparati al più presto. In caso contrario nel punto danneggiato si verificano fenomeni di penetrazione d'acqua sotto la superficie danneggiata della pellicola protettiva. Ciò aziona diversi meccanismi, il distacco e il cambiamento del colore del legno e lo scrostamento della pellicola protettiva.

La superficie deve essere accuratamente pulita e levigata con la carta smerigliata. Nei punti in cui la pellicola è scomparsa del tutto è necessario, innanzitutto, ripetere la procedura d'impregnazione del legno. Quando l'impregnazione si è asciugata, passatevi sopra leggermente con una carta abrasiva fine e pulite il tutto. Poi spennellate due strati di pellicola di finitura. Ciò va fatto soltanto nei punti danneggiati oppure sull'intera parte. Per applicare la pellicola seguite le indicazioni del produttore.

Rinnovo della pellicola protettiva

La pellicola protettiva sulle superfici in legno con il passare degli anni diventa sempre più sottile il che può causare la penetrazione dell'acqua sotto la pellicola protettiva e quindi la degenerazione del legno. Il rinnovo della pellicola protettiva serve a rinnovare le superfici che non sono irreparabilmente danneggiate. In caso di danni, seguite le istruzioni del precedente paragrafo.

Pulite accuratamente l'intera superficie, levigatela con la carta smerigliata e poi ripulite il tutto in modo da togliere tutta la polvere dalla superficie. Nei punti in cui la pellicola è scomparsa del tutto è necessario, innanzitutto, ripetere la procedura d'impregnazione del legno. Quando l'impregnazione si è asciugata, passatevi sopra leggermente con una carta abrasiva fine e pulite il tutto. Bisogna fare attenzione a non smerigliare l'impregnazione. In fine spennellate due strati di pellicola di finitura. Per applicare la pellicola seguite le indicazioni del produttore.

Riapplicazione della pellicola protettiva

Questa procedura si rende necessaria quando le finestre non sono state pulite e sottoposte a manutenzione come indicato nei due capitoli precedenti. Quando la pellicola protettiva inizia a degradarsi, il fenomeno si mostra sotto forma di perdita di colore del legno e con lo scrostamento della pellicola protettiva. La riapplicazione della pellicola protettiva richiede la rimozione completa della pellicola vecchia e scrostata tramite smerigliatura o uso di un solvente per vernici. Dopo quest'operazione la superficie deve essere accuratamente pulita. Se avete utilizzato dei solventi per vernici la superficie deve essere prima neutralizzata e pulita oppure bisogna attendere qualche giorno prima di continuare la procedura di riapplicazione della pellicola. Proseguite con l'applicazione dell'impregnazione e quando l'impregnazione si è asciugata, passatevi sopra leggermente con una carta abrasiva fine e pulite il tutto. Poi spennellate due strati di pellicola di finitura. Per applicare la pellicola seguite le indicazioni del produttore.

AVVISO: Il contatto tra legno di larice o rovere con il cemento o la calce provoca una reazione chimica che causa delle macchie scure e profonde nel legno! Queste macchie non possono essere più rimosse! In questo caso è possibile solo il risanamento con delle pellicole coprenti!

Fenomeni temporanei sulla superficie della pellicola coprente

Macchie d'acqua

Tutte le pellicole a strato grosso, solubili in acqua, si asciugano dall'esterno della superficie verso l'interno. Quindi, la pellicola si considera completamente asciugata e/o asciutta dopo un mese. Se il prodotto dopo l'applicazione entra in contatto con l'acqua (pioggia), possono verificarsi delle macchie biancastre o grigiastre. Ciò può accadere sulle superfici smaltate. Le macchie non devono essere pulite, ma bisogna aspettare che si asciughino da sole. Una volta asciutte, scompaiono del tutto e non compromettono la qualità della pellicola. Quando la superficie della pellicola si asciuga del tutto, le macchie non compaiono più.

Sbiadimento del colore

Su tutte le superfici in legno trattate con dei materiali coprenti (colori RAL), possono verificarsi fenomeni di perdita di colore. Questo fenomeno si nota durante la pulizia con un panno. Il fenomeno si verifica se tutti i pigmenti all'interno della pellicola non sono chiusi e continuano ad uscire ed è più frequente se si tratta di pigmenti organici con colorazione forte. Questo fenomeno è di natura temporanea e scompare. Ciò non compromette la qualità della pellicola.

Manutenzione delle superfici in legno trattate con l'olio

Le superfici devono essere accuratamente controllate da 1 x a 2 x all'anno. In base al grado di esposizione del prodotto agli agenti atmosferici, le superfici devono essere rinvigorate con l'applicazione di oli speciali per la protezione delle superfici esterne. Per l'applicazione dell'olio seguire le indicazioni del produttore.

4.2 Superfici in alluminio

I prodotti in alluminio possono perdere lucentezza o la resistenza del colore sulla superficie per via dell'azione degli agenti esterni. È obbligatorio pulire i telai e le ante almeno una volta all'anno. Se l'aria è molto inquinata, anche più volte all'anno. La superficie va pulita con l'acqua fredda e con detersivi non aggressivi. Per la pulizia bisogna utilizzare dei panni soffici o delle spugne. L'utilizzo di detersivi per la casa che contengono sostanze aggressive quali l'alcol o l'ammoniaca non è consentito.

4.2.1 Pulizia base

Soprattutto durante lunghi periodi di stoccaggio e di montaggio sulla superficie si accumula molta sporcizia. In questi casi, finito il montaggio e i lavori di costruzione, bisogna effettuare la pulizia di base. Dopo la pulizia consigliamo anche l'immediata applicazione delle pellicole protettive.

4.2.2 Pulizia e manutenzione periodica

Gli intervalli di pulizia delle superfici esterne in alluminio dipendono dall'aggressività degli agenti atmosferici. Per la pulizia ordinaria si consiglia l'utilizzo di acqua pulita e di un panno in pelle, alla fine bisogna asciugare la superficie con un panno soffice e asciutto.

Si consiglia di pulire i telai delle finestre, le mensole e gli altri elementi con detersivi sintetici neutri e un panno soffice, una spugna, panni in pelle o spazzole morbide. Alla fine pulire con acqua pulita e asciugare la superficie.

Per rimuovere la sporcizia più ostile utilizzate dei detersivi abrasivi o dei materiali di pulizia fini.

Se si renderà necessario applicare delle protezioni sugli elementi da costruzione anche dopo la pulizia, fate attenzione affinché la protezione applicata sia veramente sottile ed idrofobica. La pellicola non deve perdere colore e ingiallire e non deve attirare la polvere. Le cere, la vasellina, la lanolina e altri materiali simili, pertanto, non sono idonei. Non sono assolutamente idonee sostanze che contengono soda, sostanze liscive o acidi. Per la pulizia non è consentito utilizzare accessori che lasciano segni.

4.3 Superfici in vetro

La prima pulizia delle superfici in vetro va eseguita subito dopo la posa in opera delle finestre. Dai vetri bisogna togliere le etichette. Le macchie più resistenti (vernici, collanti) vanno rimosse con l'acetone o con benzina. Le superfici in vetro vanno pulite con detergenti classici per il vetro che non contengono sostanze alcaline, liscive o acide. Per la pulizia utilizzate dei panni puliti e soffici. L'utilizzo di oggetti metallici (lame, spugne grezze, ...) non è consentito. Le superfici in vetro, durante la posa in opera e successivamente durante lavori di ristrutturazione, devono essere protette (da intonaco, masse cementizie, materiali per facciate, ...).

4.4 Ferramenta

Nei controlli della ferramenta bisogna verificare sempre la posizione corretta, lo stato d'usura e di fissaggio. Le parti allentate devono essere riavvitate, quelle usurate devono essere sostituite. Una volta all'anno tutte le parti articolate della ferramenta devono essere ingrassate con l'olio che fa parte del set di pulizia e cura. Bisogna fare attenzione che la ferramenta non venga a contatto con detergenti corrosivi durante la pulizia delle altre parti degli infissi.

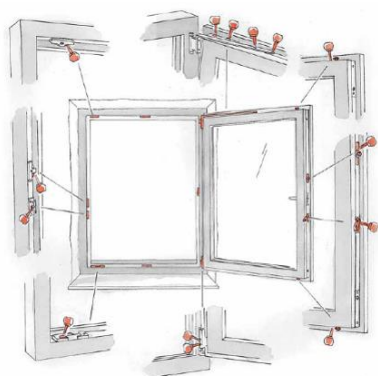


Immagine 58: Ingrassaggio annuale della ferramenta



Immagine 59: Uso dell'olio

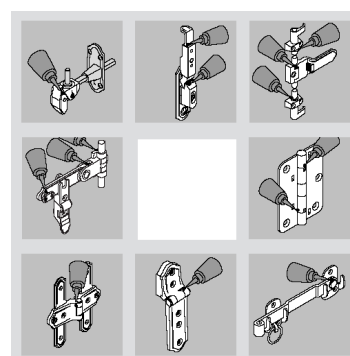


Immagine 60: Ingrassaggio di ferramenta per scuri e/o persiane

4.5 Guarnizioni

Una volta all'anno bisogna controllare tutte le guarnizioni, pulirle e provvedere all'ingrassaggio. In questo modo aumentiamo la tenuta e rallentiamo il processo di degrado delle guarnizioni.

5 DOMANDE FREQUENTI E RISPOSTE

5.1 Appannamento delle finestre

Soprattutto nei mesi invernali il fenomeno d'appannamento dei vetri dal lato interno ed esterno è frequente. La causa sta nelle leggi di fisica che consistono nel fatto che l'aria calda può assorbire più umidità rispetto all'aria fredda. Durante la fase di raffreddamento dell'aria (differenza tra la temperatura interna ed esterna della finestra) l'aria si impregna di umidità e l'acqua viene eliminata sotto forma di appannamento.

L'appannamento dei vetri interni solitamente si verifica in ambienti con un alto tasso d'umidità (cucina, bagno, lavanderia, camera da letto). L'appannamento si manifesta prima ai bordi della finestra. Questo accade perché la temperatura dei vetri ai bordi è più bassa rispetto alla temperatura nella parte centrale del vetro. È possibile evitare tale fenomeno utilizzando dei vetri altamente isolanti con un fattore Ug basso e tramite idoneo arieggiamento dell'ambiente. In questo modo si evita la formazione d'aria stantia e lo sviluppo di muffe dannose alla salute. In presenza di grande freddo, alto tasso d'umidità e locali poco riscaldati anche i vetri altamente isolanti possono appannarsi.



Immagine 61: Appannamento vetro interno

La superficie esterna delle finestre si appanna perché i vetri a risparmio energetico prevengono il passaggio del calore verso l'esterno. La temperatura interna, così, non agisce sul vetro esterno, per questo il vetro si raffredda maggiormente. La temperatura sul lato esterno in questo modo raggiunge il punto d'appannamento e le finestre si appannano. I bordi dei vetri solitamente non si appannano per via delle basse capacità isolanti e di una maggiore trasmittanza termica. In altre parole, dell'aria sufficientemente umida all'esterno urta contro la superficie fredda del vetro esterno. Un esempio pratico è una giornata fredda, chiara e ventosa dopo una notte altrettanto chiara. Il vetro esterno è freddo ma la temperatura e l'umidità dell'aria esterna cominciano ad alzarsi. In questo caso il vetro esterno non si scalda proporzionalmente alla temperatura dell'aria esterna e grazie alle ottime proprietà isolanti del vetro (basso valore Ug) la transizione della temperatura dagli ambienti riscaldati è troppo lenta per poter riscaldare il vetro esterno il quale rimane freddo il che permette lo sviluppo della condensa. La condensa è presente su gran parte della superficie del vetro mentre normalmente non si forma sui bordi. Questo avviene a causa delle proprietà isolanti più basse dei bordi ovvero il così detto effetto perimetrale del distanziatore nel vetro. In questi punti la transizione dell'aria calda dell'interno alla superficie esterna è più rapida e di conseguenza previene lo sviluppo della condensa. La condensa sui vetri esterni quindi dipende dalle proprietà fisiche del vetro e dagli effetti climatici. Il fenomeno non si può evitare completamente visto che i vetri esterni sono sempre esposti a condizioni meteorologiche. Si possono trovare maggiori informazioni sull'appannamento all'indirizzo <http://www.m-sora.si/it/aiuto/domande>.



Immagine 62: Appannamento vetro esterno

In passato questi problemi causavano meno disagi poiché gli appartamenti erano molto più arieggiati, soprattutto perché le finestre non avevano alte capacità di tenuta. Dato che nell'aria c'era

comunque molta umidità, sui vetri semplici e quindi più freddi si formava la condensa. In caso di gelate la condensa si trasformava in gelo e così il tasso d'umidità nell'aria si riduceva costantemente.

5.2 Arieggiamento dell'ambiente

Con la respirazione 4 adulti espellono fino a 6 litri d'acqua al giorno. Se aggiungiamo anche il vapore che si forma cucinando e/o facendo la doccia e l'umidità emessa dalle piante, dagli acquari e simili, all'interno di una casa nell'arco di un giorno si formano 12-15 l d'acqua. Per motivi di salute l'umidità dell'aria relativa ottimale in un ambiente varia tra il 40-60%, mentre la temperatura nei locali abitativi tra 18-22°C.

Il compito principale svolto dall'arieggiamento è garantire sufficienti quantità d'aria fresca nell'ambiente. Il ricambio d'aria calda/fredda deve essere eseguito rapidamente per non perdere calore. È sufficiente arieggiare ogni quattro o cinque ore per 5 o 10 minuti. Si consiglia di arieggiare creando 'giro d'aria', arieggiare con finestre socchiuse o semi aperte provoca sprechi d'energia. In questo caso il ricambio d'aria viene raggiunto appena dopo 30-75 minuti. I muri esterni, le pareti e i mobili si raffreddano molto e quindi per riscaldare nuovamente l'ambiente ci vuole molta energia in più.

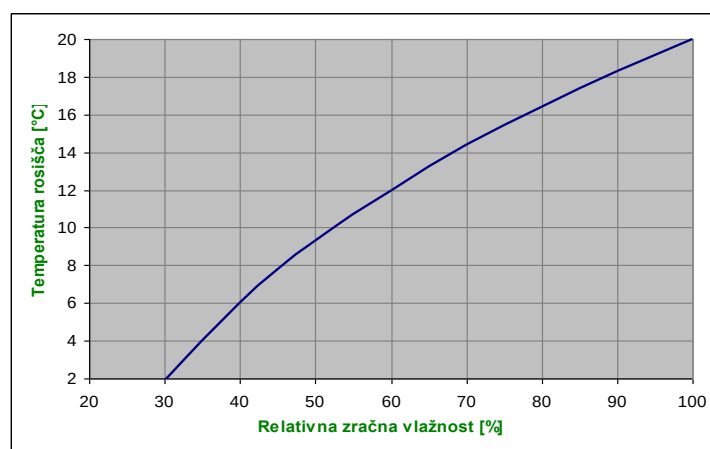


Immagine 63: Temperatura del punto d'appannamento in dipendenza dall'umidità relativa (Temperatura iniziale dell'aria umida 20°C)

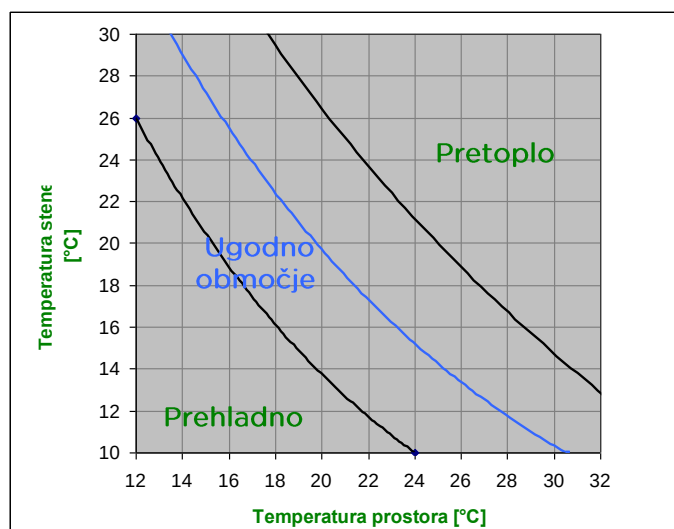


Immagine 64: Grafico degli intervalli di temperatura favorevoli

Esempio:

Le persone si sentono meglio in ambienti dove la temperatura delle pareti nell'ambiente si aggira sui 18°C e la temperatura nell'ambiente sui 20°C rispetto agli ambienti dove la temperatura delle pareti si aggira sui 15°C e la temperatura nell'ambiente sui 24°C.

5.3 Giunzione a tasselli

La giunzione a tasselli è un metodo usato a M SORA. Si tratta di un sistema usato parecchio in passato e comunemente al giorno d'oggi questo metodo di giunzione di telai viene usato da produttori di finestre in legno in Germania e Italia. Secondo i dati di alcuni produttori di macchinari tra il 70 e 80 % di finestre in legno viene fatto con la giunzione a tasselli.

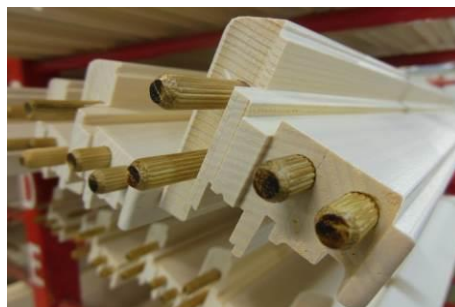


Immagine 65: Giunzione a tasselli di una finestra M SORA

Il più grande vantaggio nei confronti della giunzione a perno è una maggior durabilità delle giunzioni e di conseguenza del prodotto stesso. Nel caso delle giunzioni a tassello fatti nel M SORA il procedimento della produzione delle finestre si differenzia dalla maggior parte delle produzioni con giunzioni a perno e anche da qualche produttore di finestre con giunzioni a tassello poiché ogni parte della finestra viene trattata in superficie (verniciata) prima che la si assembli. In altri casi le finestre vengono trattate in superficie solo dopo l'assemblaggio di tutti gli elementi nella forma finale della finestra. Quando il trattamento viene fatto prima il legno è protetto dall'umidità anche nelle parti più critiche cioè nella sezione trasversale del profilo negli agganci. Il deterioramento del legno causato dall'umidità può portare alla sgusciatura della vernice e nel peggiore dei casi ad una rottura della costruzione.



Immagine 66: Sezione del dettaglio di una finestra M SORA con una giunzione a tassello e tasselli visibili

Spesso accade che la gente ha una certa riluttanza in confronti alle giunzioni a tassello a causa di una potenziale minore robustezza e staticità delle finestre. Ma il timore è infondato e inutile, fatto che è stato provato tramite ricerche e dalla prassi di produttori di finestre e i loro clienti. Le caratteristiche dei telai vengono influenzate prevalentemente dalla distribuzione dei tasselli lungo la sezione del profilo, il diametro dei tasselli e la loro profondità. I tasselli usati al M SORA sono fatti di legno di acacia, nelle dimensioni 8 x 60 mm, il numero dei tasselli usati dipende dalla forma e il spessore del profilo (in media 5-7 tasselli per giunzione). Per di più, un numero sempre più alto di finestre al M SORA viene fatto con vetro isolante incollato che di per se assume gran parte del carico statico della finestra. La giunzione a tassello, usata in finestre prodotte con colla adeguata garantisce un'adeguata e sufficiente robustezza. Maggiori informazioni sulla giunzione a tasselli possono essere trovate all'indirizzo <http://www.m-sora.si/it/aiuto/domande>.

6 CERTIFICATO DI GARANZIA

Il certificato di garanzia vi garantisce la qualità dei prodotti a partire dalla data di emissione della fattura. Ci impegniamo a riparare a proprie spese ogni eventuale difetto e guasto nel periodo di garanzia. Al reclamo scritto del cliente risponderemo entro 15 giorni e in caso di legittimità ripareremo il difetto nel più breve tempo possibile.

La garanzia è valida solo presentando la fattura e il foglio di servizio debitamente compilati che sono parte integrante delle Istruzioni per l'utilizzo e la manutenzione dei prodotti acquistati. Le istruzioni vengono fornite al cliente unitamente alla fattura e sono disponibili anche sul sito web di M SORA.

Nel foglio di servizio è necessario annotare i controlli effettuati, la cura e i lavori di manutenzione. Il reclamo può essere presentato solo in caso di manutenzione ordinaria e tempestiva degli articoli, secondo le istruzioni del produttore. Viene presentato con una richiesta scritta in cui sono indicate la descrizione del difetto nonché le informazioni riguardante l'utente e l'opera per la quale viene presentato il reclamo (indirizzo dell'opera/edificio, numero di telefono del utente, n. della fattura). Per i difetti visibili il cliente ha l'obbligo di segnalarli per iscritto al produttore entro 8 giorni. Sono escluse dalla garanzia tutte le richieste del cliente per l'eliminazione dei difetti che sono stati causati da parte di terzi, senza il consenso scritto del produttore.

Avvertenza: la garanzia non esclude i diritti del consumatore che derivano dalle responsabilità del venditore per i difetti sulla merce.



- Contro la corrosione delle maniglie HOPPE con strato »Resista«
- Per la funzionalità delle ferramenta destinate all'apertura combinata delle finestre, tenendo in considerazione le istruzioni M SORA per il montaggio e la manutenzione
- Per la funzionalità delle maniglie
- Per la resistenza nel tempo dell'alluminio contro le modifiche innaturali del colore e la formazione in verniciato a polvere alluminio sul lato esterno delle finestre M SORA CONFORT
- Contro le modifiche di colore e le crepe esterne sulle davanzale Helopal
- Per il funzionamento efficace delle funzioni delle ALU-porte PVC Nagode



- Per il vetro posto in opera
- Contro la corrosione delle maniglie HOPPE
- Per le guarnizioni sulle finestre ad apertura combinata
- Per la resistenza contro le modifiche innaturali del colore sulle superfici interne in legno delle finestre nelle tonalità M SORA NATURA und M SORA CONFORT
- Sulle tapparelle e tende esterne HERO di Roltek, che comprendono il motore di azionamento, il riduttore di trasmissione, la resistenza alle influenze atmosferiche (resistenza agli agenti atmosferici) e la resistenza garantita dei profili delle tapparelle (curvatura automatica)
- Sul funzionamento della zanzariera, motore di movimento, resistenza degli elementi alle influenze atmosferiche (resistenza agli agenti atmosferici)
- Sul funzionamento delle tende a schermo esterno, che includono la resistenza degli elementi alle influenze atmosferiche (resistenza agli agenti atmosferici) e la resistenza garantita dei profili (curvatura automatica)
- Sul telo (tenendo conto delle istruzioni d'uso e manutenzione allegate), sul funzionamento del prodotto, sul motore di azionamento e sul riduttore di azionamento
- Sulla durabilità della vernice sulle porte in alluminio verniciate a polvere del fornitore Pirnar

4 anni di garanzia
M SORA
Imajte svoj pogled

- Su veneziane esterne del fornitore Senčila Bled, incluso il motore di avviamento, il riduttore di avviamento, resistenza agli agenti atmosferici e la resistenza garantita dei profili (curvatura automatica)

3 anni di garanzia
M SORA
Imajte svoj pogled

- per il funzionamento efficace delle funzioni delle finestre della famiglia M SORA NATURA e M SORA CONFORT
- contro le modifiche di colore e le crepe esterne sui profili delle finestre, porte e sui pannelli delle porte
- contro l'arrugginimento delle ferramenta di porte e finestre che si trovano all'interno degli ambienti
- per la resistenza contro le modifiche innaturali del colore sulle superfici esterne in legno delle finestre nelle tonalità di colore M SORA STANDARD e M SORA CONFORT
- per la resistenza contro le modifiche innaturali del colore sulle superfici esterne in legno delle finestre nelle tonalità di colore M SORA sistema Italia 2011/2012

2 anni di garanzia
M SORA
imejte svoj pogled

- sulle persiane e persiane esterne del fornitore Medle, che comprende il motore di azionamento, il riduttore di azionamento dell'asta di trasmissione, la resistenza agli agenti atmosferici e la forza degli elementi garantita (curvatura automatica)
- su accessori da incasso, temporizzatore e componenti elettronici del fornitore Pirnar
- sul buon funzionamento delle funzioni della porta d'ingresso dal programma M SORA e dal fornitore Doors
- su un'installazione impeccabile e professionale di falegnameria del programma M SORA
- sul abbassamento dei mobili

1 anno di garanzia
M SORA
imejte svoj pogled

- sul nastro motore e sugli ingranaggi del motore per le persiane
- Contro le modifiche di colore, le crepe esterne e contro l'arrugginimento sulle altre maniglie e le parti delle ferramenta che sono all'esterno
- sul perfetto funzionamento delle persiane
- Per tutte le altre parti che non sono indicate negli altri punti

Casi in cui la garanzia non è valida!

- se il cliente richiede l'esecuzione di porte e finestre con dimensioni non consigliate dal produttore, dal settore o dal produttore degli infissi
- per i difetti sul legno che sono consentiti secondo lo standard DIN EN 942 che definisce la qualità del legno per gli infissi di porte e finestre
- **za lom stekla po vgradnji**
- se le finestre sono state montate nonostante i difetti visibili
- se le finestre sono state montate nell'opera con i muri realizzati di recente e non era stata assicurata una ventilazione adeguata dei locali durante la costruzione dell'opera
- se i prodotti sono soggetti ad un'umidità superiore al 70%
- se il cliente ha agito in modo superficiale e poco professionale con il prodotto
- se il portone d'ingresso è stato montato sul lato meridionale o occidentale ed è senza la tettoia e senza vestibolo
- se i prodotti sono stati danneggiati a causa di grandine, fuoco, scasso
- nel caso in cui i danni si siano verificati a causa di influenze chimiche e meccaniche sulla superficie (colpi, graffi, pulizia), per l'utilizzo violento e poco professionale o il sovraccarico delle finestre e delle porte
- se i prodotti sono soggetti all'azione della salsedine o ad influenze aggressive
- per irregolarità estetiche che rientrano negli standard interni
- se il cliente richiede il trattamento in superficie delle finestre con vernici incolori o molto chiare che non sono resistenti alla luce UV
- per le finestre rivestite con smalti estremamente scuri o vernici coprenti che provocano un eccessivo riscaldamento del legno
- per le vernici e le parti in legno delle finestre e delle porte che non sono state definitivamente trattate in superficie
- per la discordanza cromatica tra la barra campione della scala cromatica e le singole parti delle finestre e delle porte che è dovuta alle diverse partite di vernice, alla struttura naturale del legno e alle diverse capacità di assorbimento delle vernici durante il trattamento lucidante
- in caso di ulteriore o nuova richiesta le differenze cromatiche non sono oggetto di reclamo
- se il montaggio dei prodotti non è stato effettuato da parte del produttore
- per i danni che si sono verificati a causa dello stoccaggio non idoneo e per il trattamento dei prodotti
- nel caso in cui le finestre, durante lo stoccaggio, siano state esposte direttamente agli agenti atmosferici (pioggia, neve, sole), ovvero siano state stoccate in ambienti umidi
- per i difetti e i danni che sono dovuti ad altre irregolarità e queste ultime non sono state tempestivamente rimosse, ovvero non sono state comunicate per iscritto al fornitore, entro 15 giorni da quando si sono presentate
- per le modifiche di aspetto della superficie che sono dovute ad inquinamento
- per i difetti sul vetro che non sono ben visibili dalla distanza di 1 metro
- per i difetti sul vetro che sono consentiti dalle Direttive per la valutazione della qualità visiva del vetro isolante

Impresa e sede: M SORA d.d., Trg svobode 2, 4226 Žiri

Centro Assistenza Autorizzato: M SORA d.d., Trg svobode 2, 4226 Žiri

DATA	
CURA DEL SUPERFIZIE DEI PRODOTTI	
MANUTENZIONE DEL SUPERFIZIE DEI PRODOTTI	
OLIATURA FERRAMENTA	
MONTAGGIO SOSTITUZIONE DI PARTI	
NOTE Sotto la rubrica vanno annotati eventuali lavori particolari (ad es. sostituzione di vetri, guarnizioni, silicone).	
FIRMA	



mejte svoj pogled

DATA

CURA DEL SUPERFIZIE
DEI PRODOTTI

MANUTENZIONE DEL
SUPERFIZIE DEI PRODOTTI

OLIATURA FERRAMENTA

MONTAGGIO
SOSTITUZIONE DI PARTI

NOTE

Sotto la rubrica vanno annotati eventuali lavori particolari
(ad es. sostituzione di vetri, guarnizioni, silicone).

FIRMA

M SORA
Imejte svoj pogled